

## NUOVE MODALITA' PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI ISTITUITO IL "SISTRI", SISTEMA TELEMATICO PER LA TRACCIABILITA' DEI RIFIUTI

Il D.M. 17 dicembre 2009 ha istituito il nuovo Sistema Telematico per la Tracciabilità dei Rifiuti "SISTRI" entrato in vigore il 14/01/2010.

L'applicazione del sistema, nato per combattere il traffico illecito e lo smaltimento illegale di rifiuti, avverrà con gradualità e porterà, per i soggetti obbligati, ad una progressiva sostituzione dei documenti cartacei (registri di carico e scarico, formulari di identificazione dei rifiuti per il trasporto e MUD) con sistemi telematici.

In particolare il sistema prevede che ogni soggetto obbligato collegandosi su internet al portale "SISTRI", inserisca i propri dati in un banca dati affidata al Comando Carabinieri per la tutela dell'Ambiente (NOE) o direttamente o nei casi previsti dal decreto, per il tramite delle Associazione di categoria o società di servizi di diretta emanazione delle medesime organizzazioni preventivamente delegate.

I **soggetti obbligati** al "SISTRI" vengono **suddivisi in due gruppi** e dovranno provvedere ad adeguarsi al sistema attraverso due fasi ben distinte, anche da un punto di vista temporale:

- 1) iscrizione al SISTRI con pagamento del contributo annuale a copertura degli oneri derivanti dalla costituzione e dal funzionamento del sistema;
- 2) operatività vera e propria ossia utilizzo di strumenti telematici in luogo di quelli cartacei

Al fine di monitorare tutta la filiera del rifiuto, la procedura prevede l'utilizzo di dispositivi elettronici di seguito descritti:

Per produttori, smaltitori, recuperatori	Per trasportatori	Per discariche
<b>una chiavetta USB</b> idonea a consentire la trasmissione dei dati, a firmare elettronicamente le informazioni fornite e a memorizzarle sul dispositivo stesso	<b>un dispositivo elettronico da installarsi su ciascun veicolo</b> che trasporta rifiuti, con la funzione di monitorare il percorso effettuato dal medesimo, definito <i>black box</i>	<b>apparecchiature di sorveglianza</b> per monitorare l'ingresso e l'uscita degli automezzi dagli impianti di discarica

### Soggetti obbligati

Gruppo	Iscrizione	Partenza del sistema	Tipologia di azienda
1	Entro il 28 febbraio 2010	Dal 1 ottobre 2010	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produttori iniziali di rifiuti pericolosi con più di 50 dipendenti.</li> <li>• I produttori e trasportatori di rifiuti pericolosi in conto proprio con più di 50 dipendenti.</li> <li>• Per le imprese e gli enti con più di 50 dipendenti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi provenienti da:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ lavorazioni industriali (art. 184 comma 3 lettera c) D.lgs 152/06)</li> <li>○ lavorazioni artigianali (art. 184 comma 3 lettera d)</li> </ul> </li> </ul>

Gruppo	Iscrizione	Partenza del sistema	Tipologia di azienda
			D.lgs 152/06) <ul style="list-style-type: none"> <li>○ attività di trattamento rifiuti (art. 184 comma 3 lettera g) D.lgs 152/06)</li> <li>• per i commercianti e gli intermediari senza detenzione</li> <li>• per i consorzi istituiti per il recupero e il riciclaggio di particolari tipologie di rifiuti che organizzano la gestione di tali rifiuti per conto dei consorziati</li> <li>• le imprese che raccolgono e trasportano rifiuti speciali conto terzi</li> <li>• per le imprese e gli enti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti</li> </ul>

Gruppo	Iscrizione	Partenza del sistema	Tipologia di azienda
2	Dal 13 febbraio al 30 marzo 2010	Dal 1 ottobre 2010	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le imprese che producono rifiuti pericolosi fino a 50 dipendenti</li> <li>• Le imprese che producono rifiuti non pericolosi da 11 a 50 dipendenti provenienti da:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ lavorazioni industriali (art. 184 comma 3 lettera c) D.lgs 152/06)</li> <li>○ lavorazioni artigianali (art. 184 comma 3 lettera d) D.lgs 152/06)</li> <li>○ attività di trattamento rifiuti (art. 184 comma 3 lettera g) D.lgs 152/06)</li> </ul> </li> </ul>

### Gli altri soggetti

Iscrizione	Partenza del sistema	Tipologia di azienda
Volontaria dopo il 12 agosto 2010	Volontaria dopo il 12 agosto 2010	<ul style="list-style-type: none"> <li>• imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi da attività artigianali, industriali e di trattamento rifiuti che non hanno più di 10 dipendenti;</li> <li>• imprese che raccolgono e trasportano i propri rifiuti non pericolosi (art. 212, c. 8 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.);</li> <li>• imprenditori agricoli che producono rifiuti non pericolosi;</li> <li>• imprese ed enti produttori iniziali di rifiuti non pericolosi derivanti da attività diverse da quelle artigianali, industriali e di trattamento rifiuti</li> </ul>

Il **primo gruppo** dei soggetti obbligati dovrà:

- procedere all'**iscrizione** al "**SISTRI**" mediante apposita modulistica e provvedere al versamento del relativo contributo annuale **entro il 28/02/2010** (per gli anni successivi il contributo dovrà essere versato entro il 31 di gennaio). In una fase successiva gli verranno consegnati i dispositivi elettronici necessari per "dialogare" telematicamente con il sistema stesso (chiavetta USB ed eventuali dispositivi di localizzazione satellitare denominati "black box" da installare presso officine autorizzate sui mezzi dedicati al trasporto dei rifiuti)

- avvio dell'**operatività del "SISTRI"** dal **13/07/2010** (180 giorni dall'entrata in vigore del decreto), prorogato al **1° ottobre 2010** con conseguente invio telematico delle informazioni necessarie alla gestione del rifiuto (compilazione del Registro Cronologico, dell'apposita scheda per la movimentazione del rifiuto, etc...) con le modalità e le tempistiche indicate dal decreto.

Il **secondo gruppo** dei soggetti obbligati dovrà:

- procedere all'**iscrizione al "SISTRI"** mediante apposita modulistica e provvedere al versamento del relativo contributo annuale **a decorrere dal 13/02/2010 fino al 30/03/2010** (per gli anni successivi il contributo dovrà essere versato entro il 31 di gennaio). Nella fase successiva gli verranno consegnati i dispositivi elettronici necessari per "dialogare" telematicamente con il sistema stesso (chiavetta USB ed eventuali dispositivi di localizzazione satellitare denominati "black box" da installare presso officine autorizzate sui mezzi dedicati al trasporto dei rifiuti)

- avvio dell'**operatività del "SISTRI"** dal 12/08/2010 (210 giorni dall'entrata in vigore del decreto), prorogato al **1° ottobre 2010** con conseguente invio telematico delle informazioni necessarie alla gestione del rifiuto (compilazione del Registro Cronologico, dell'apposita scheda per la movimentazione del rifiuto, etc...) con le modalità e le tempistiche indicate dal decreto.

Per gli altri soggetti l'adesione al "SISTRI" è volontaria e può avvenire a partire dal 12/08/2010.

Importante infine sottolineare che:

- 1) per **un mese** dall'avvio del nuovo sistema le imprese dovranno mantenere in vita anche il vecchio, costituito da registri e formulari, quindi con un **doppio sistema di registrazione** dati (uno telematico ed uno cartaceo)
- 2) entro il **31 dicembre 2010** tutte le imprese devono **comunicare al SISTRI** quantità prodotte, smaltite e in giacenza relative all'anno 2010 relativamente al periodo precedente all'operatività del sistema SISTRI.